

# Tirrenica, il Pd per il sì Ma pone quattro condizioni

Realizzazione del Lotto zero, prolungamento della 398 fino al porto di Piombino, viabilità complanare in zona Grosseto e presentazione pubblica da parte di Sat del quadro economico e finanziario del progetto relativo all'autostrada Tirrenica. Sono le quattro richieste di base che il Pd di Livorno, Piombino e Grosseto rivolgono al governo attraverso un documento congiunto. La presentazione del testo è avvenuta ieri nel corso di una conferenza stampa nella sede del Pd di Livorno. Presenti i tre segretari territoriali (Di Rocca, Fabiani e Pinzuti) e il responsabile regionale del settore infrastrutture Tortolini. «Il Pd – si legge nel documento – è disponibile a ragionare di risparmi realizzativi di opere previste nell'accordo del 2008 e non strettamente connesse a ragioni di viabilità complementare, fatti salvi i 4 punti prima espressi». I democraTcii aggiungono: «Laddove esista una viabilità alternativa degna di questo nome non saremo noi a fare battaglie ideologiche sull'esenzione del pedaggio nel momento in cui i cittadini e i lavoratori potranno usufruire di una infrastruttura gratuita e che non interferisce con i centri urbani dove poter circolare». Il Pd, dichiarandosi disponibile a un confronto «per ridurre i costi di questa opera», chiede che il governo «dia seguito agli accordi intrapresi alcuni mesi fa». Tortolini dice: «Vogliamo che l'autostrada tirrenica sia realizzata», precisando che «sui quattro punti non facciamo sconti». E conclude: «Il governo nazionale deve prendersi le proprie responsabilità. Dalle parole si deve passare ai fatti». **D.EV.**